

**— La Comunità celebra, prega e si incontra —**

<b>DOM 16 OTTOBRE 2016</b> <b>XXIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b>  <b>GIARE</b>  <b>DOGALETTO</b>	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † BENATO PIETRO † FASOLATO FRANCO † ZAMBON GIORGIO, GENITORI e SUOCERI 10.30 † MIOLI ARTURO e TUZZATO MARGHERITA † MIOLI ANNAMARIA, ADELINA e CASTRO LUCIANO 18.00 † BOTTACIN DIEGO	<b>RITIRO GUIDATO DA DON GIORGIO</b>	
	10.00 † <i>per le anime</i>		
	11.00 † FAMIGLIA LORENZIN † QUINTO VIRGINIO e GENNARI ELVIRA		
<b>LUN 17</b> <b>S. Ignazio di Antiochia</b>	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 FUNERALE † GABIN TERESINA 17.30 † BOLGAN LUIGI, ATTILIO e MARIA	17.00 SANTO ROSARIO  20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI	
<b>MAR 18</b> <b>San Luca Evangelista</b>	8.00 † <i>per le anime</i> 10.30 FUNERALE † ZANOCCO ESTER IRMA	17.00 SANTO ROSARIO	
<b>MER 19</b> <b>San Paolo della Croce</b>	8.00 † ZORZETTO COSTANTE, GIACOMO, ALBINA e GIANNI	17.00 SANTO ROSARIO	
<b>GIO 20</b>	8.00 † <i>per le anime</i>	17.00 SANTO ROSARIO 15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE	
<b>VEN 21</b>	8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † PETTENON ERNESTO, ADELE, BRUNA e OLIVIERO	17.00 SANTO ROSARIO 14.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA	
<b>SAB 22</b> <b>San Giovanni Paolo II</b>  <b>PORTO</b>	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † BABATO LUCIANO e CLAUDIA, MARTON FRANCESCA e LUIGIA, RIGHETTO ANGELINA † GRIGGIO GIOVANNI ed AMALIA † CASAGRANDE FERRO BRUNO † BREDARIOL MARIA † BERTI GIOVANNI † BALDIN LUIGI e FAVARETTO EMILIA † CARLIN NEREO	9.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 3ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA  <b>14.30 CONFESIONI</b> 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 16.30-17.30 PRIMO INCONTRO RAGAZZI/E III MEDIA 18.00 SANTO ROSARIO	
	17.30 † INTENZIONI FAMIGLIE PORTO MENAI	17.00 SANTO ROSARIO	
<b>DOM 23 OTTOBRE 2016</b> <b>XXX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b>  <b>GIARE</b>  <b>DOGALETTO</b>	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † QUINTO UMBERTO ed IRMA † RAMPIN ANTONIO † MAGRO GINO e GENITORI 10.30 † SPOLAORE FERDINANDO e MASO GRAZIOSA e EUFRASIA 18.00 † FORMENTON ARTURO † DONO' GINO e FABRIS NEERA † BALDAN ANGELO	<b>GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE</b>  Dopo la S.Messa delle 9.00 incontro chierichetti e Gruppo Samuele	
	10.00 † <i>per le anime</i>		
	11.00 † GUSSON ANGELINA, PIETRO e FIGLI † DAL CORSO ARMIDO, EMMA, RINALDO e RAIMONDO † CAON ISIDORO e GIUSEPPE † CALLEGARO MARIA		<b>FESTA DEL PATRONO</b>



*la Piazzetta*

Anno XVIII - Numero 52

Duomo S.G. Battista  
parrocchia di Gambarare

domenica 16 ottobre 2016

redazione c/o canonica  
via Chiesa Gambarare, 29  
30034 - Mira (VE)  
tel. 041 421088  
fax 041 5609315  
lapiazzetta@gambarare.it  
www.gambarare.it

**XXIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO**

**PRIMA LETTURA Es 17,8-13**

**Dal libro dell'Esodo**

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

*Parola di Dio* **Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 120**

**Il mio aiuto viene dal Signore.**

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?  
Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra. **R/**

Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.  
Non si addormenterà, non prenderà sonno  
il custode d'Israele. **R/**

Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.  
Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte. **R/**

Il Signore ti custodirà da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.  
Il Signore ti custodirà quando esci e quando  
entri,  
da ora e per sempre. **R/**

**SECONDA LETTURA Tim 3,14-4,2**

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo**

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci

coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

*Parola di Dio* **Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. **Alleluia**

**VANGELO Lc 18,1-8**

**✠ Dal Vangelo secondo Luca  
A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno.

In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

*Parola del Signore* **Lode a te, o Cristo**

## LA PERLA PREZIOSA



*Donaci la fede per incontrarti nella vita quotidiana*

"Pregare sempre senza stancarsi" è il tema di oggi. "Ma ho pregato e non sono stato esaudito... potrei fare l'elenco delle grazie non ricevute... Dio non mi ascolta..." "Quante volte abbiamo sentito o fatto discorsi di questo tipo? Ma noi ascoltiamo la voce di Dio?"

### *Avete letto la lettera che avete in casa?*

Già seimila anni fa iniziò a scriverci una bellissima lettera. La Bibbia infatti (e in modo particolare il Vangelo, che è la pienezza della Rivelazione) secondo l'espressione dei Padri, è la lettera che Dio ha scritto all'umanità. Lettera d'amore in cui mette tutta la Sua Sapienza (= il Figlio che diventerà poi la Sapienza Incarnata in Gesù Cristo) e tutto il Suo amore (= Lo Spirito Santo) per rivelarci il Suo progetto. E mentre la scriveva, probabilmente si sarà chiesto anche Lui: la apriranno poi questa lettera? La leggeranno? Mi ascolteranno? Io che scrivo loro -a tutti e ad ognuno- "Ti ho amato di amore eterno, sei prezioso ai miei occhi, ti ho scritto sul palmo delle mie mani" e forse non sarà neanche letta, la mia lettera. "Non c'è niente di più triste che scrivere una bellissima lettera a qualcuno che non la leggerà neanche!" (P. Osvaldo). Dio ci ha dunque parlato e continua a parlarci in mille modi: attraverso il Vangelo, la Chiesa, gli avvenimenti, gli avvertimenti interiori, le ispirazioni... Ma noi siamo ancora capaci di riconoscere la sua voce, sommersi come siamo da un mare di altre voci e altre parole che ci raccontano altri fatti, giudizi sui fatti e anche fatti senza giudizio? Frastornati da trilli e squilli d'ogni genere e specie, dai transistor ai telefonini; collegati in reti (volevo dire irretiti...) che avvolgono l'intero pianeta; bombardati da infiniti messaggi trasmessici da altrettanti infiniti mezzi di comunicazione, e mai prima d'ora c'era stata così tanta solitudine e così poca comunione!

Perché? Perché abbiamo *perso i contatti con l'eterno*.

### *Dove siamo finiti?*

Dio è sempre lì, presente; siamo noi che non siamo più lì dov'è Lui; siamo altrove, siamo assenti. La sua voce parla sempre, ma è tenue come un mormorio leggero e basta un niente per soffocarla. Siamo troppo frastornati per sentirla. Dobbiamo riscoprire le vie del silenzio, dell'interiorità, del raccoglimento e della preghiera. Se vogliamo sentire di nuovo la sua voce e fare l'esperienza della sua presenza, dobbiamo sganciarci dalla schiavitù del rumore, del "divertissement" dell'evasione a tutti i costi nell'esteriorità, nello stordimento e nell'assordimento. "Quando il Figlio dell'uomo verrà, troverà ancora la fede sulla terra?" La fede è il tesoro più prezioso che abbiamo perché ci apre gli orizzonti sconfinati della vita dello spirito; e il mondo la perde con estrema facilità per correre dietro a chimere ingannatrici e miraggi traditori! La fede ci fa entrare nel mondo di Dio, ci dà la forza stessa di Dio, illumina la nostra vita, dà senso a tutto quello che facciamo e al perché viviamo. Senza la fede, la vita diventa una notte tenebrosa senza senso e senza sbocco, se non nel buco nero e vertiginoso dell'eterno nulla. Non c'è peggior catastrofe che perdere la fede; tutte le altre catastrofi sono niente in confronto perché non metteranno mai a rischio il nostro destino eterno. Mentre se perdiamo la fede, la nostra vita che era destinata ad un'esplosione di gloria, finirà in un'estinzione tenebrosa.

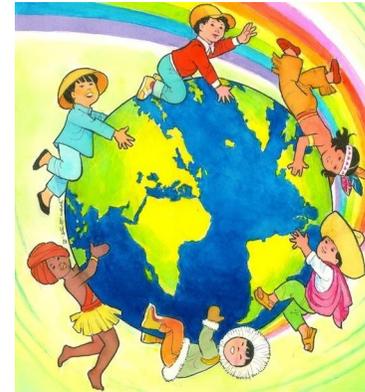
### *Quale combustibile?*

Ma come fare per non perdere la fede? Occorre pregare sempre senza stancarsi. La preghiera è il combustibile indispensabile per alimentare e irrobustire la nostra fede. È l'olio che alimenta la lampada del nostro cuore che deve ardere, effondersi ed elevarsi come puro incenso, davanti all'Altissimo. E Lui che è l'unica fonte di ogni bene, grazie alla nostra fede, "esaudirà le nostre preghiere, al di là di ogni desiderio e di ogni merito".

## GRAZIE!!!

Desidero esprimere un doveroso ringraziamento per la buona riuscita della Festa Patronale che si è svolta sabato 8 ottobre nella frazione di Porto Menai. Sono contento della grande partecipazione di tanti ospiti, come anche di tutti quei parrochiani che si sono adoperati nei preparativi della festa: l'addobbo della chiesa, il coro e il rinfresco. Grazie!!!

## 23 ottobre 2016: Giornata Missionaria Mondiale



Nel 1926, l'Opera della Propagazione della Fede, su suggerimento del Circolo missionario del Seminario di Sassari, propose a papa Pio XI di indire una giornata annuale in favore dell'attività missionaria della Chiesa universale. La richiesta venne accolta con favore e lo stesso anno fu celebrata la prima "Giornata Missionaria Mondiale per la propagazione della fede", stabilendo che ciò avvenisse ogni penultima domenica di ottobre, tradizionalmente riconosciuto come mese missionario per eccellenza. In questo giorno i fedeli di tutti i continenti sono chiamati ad aprire il loro cuore alle esigenze spirituali della missione e ad impegnarsi con gesti concreti di solidarietà a sostegno di tutte le giovani Chiese. Vengono così sostenuti con le offerte della Giornata, progetti per

consolidare la Chiesa mediante l'aiuto ai catechisti, ai seminari con la formazione del clero locale, e all'assistenza socio-sanitaria dell'infanzia.

Le offerte raccolte durante le Sante Messe di domenica 23 saranno destinate a favore delle Missioni e dei Missionari. Serve sottolineare, però, che l'offerta non può essere un alibi per sottrarsi a un impegno personale più globale e profondo, anzi è necessario che diventi sempre più il segno del nostro sacrificio.

## INCONTRO CORRESPONSABILI

L'incontro con i corresponsabili è un incontro di persone di buona volontà non scelte, ma che si ritrovano per programmare insieme la vita della comunità. Il modo di procedere è sinodale (insieme) come ci ha detto il Patriarca e questo non è sempre facile. Le porte sono aperte anche per altri che volessero partecipare. L'ordine del giorno di questo lunedì è il seguente:

- le feste dei Santi e dei Defunti: orari e varie;
  - domenica 13 novembre: Giornata del Ringraziamento. San Martino: come viverla;
  - la festa dell'Immacolata: giorni di preparazione e celebrazione;
  - rappresentazione natalizia;
  - Novena di Natale: dal 19 al 23 dicembre
  - il presepio: tematica e messaggio;
  - veglia natalizia.
- Aspettiamo persone nuove

## INIZIO DELLA SCUOLA DIOCESANA DI TEOLOGIA

Giovedì 13 ottobre con l'intervento di Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia, è stata inaugurata la nuova Scuola Diocesana di teologia intitolata a "San Marco Evangelista", in una delle tre sedi, il centro pastorale "Card. G:Urbani" di Zelarino. Lo stesso verrà fatto nelle altre due sedi in date successive, per dare il via alle attività e corsi di formazione per tutti i laici, operatori pastorali, sacerdoti, religiosi, uomini e donne in ricerca. I corsi che verranno effettuati ugualmente in tutte le sedi hanno riscontrato una buona adesione con un totale di 149 iscritti, di cui 48 a Venezia, 56 Zelarino (otto sono di Gambarare) e 45 di Eraclea. Numeri significativi, ma non "scontati" come ha detto Mons. Valter Perini, Direttore della Scuola Diocesana, introducendo l'intervento del Patriarca: "che danno l'idea del desiderio di formazione da parte delle persone". Il tema affrontato dal Patriarca è stato "parlare o tacere di Dio?". In questo Mondo dove le persone mostrano uno "spostamento", una "indecisione", una "attesa" nei confronti di Dio, parlare di Dio è fondamentale, ma nella maniera giusta. "Chi sa parlare bene di Dio è Gesù Cristo, che dice chi vede Me vede il Padre, ma la scelta di Gesù è stata quella di creare una comunità che andasse in tutto il mondo e annunciasse quello che Lui ha detto", dice il Patriarca Francesco e quindi sostiene "dobbiamo essere una Chiesa che sa parlare di Dio esibendo umanità concrete, perché non è compito solo del teologo, ma dell'assemblea, della comunità, dobbiamo mostrare una qualità di vita ecclesiale percepibile a chi all'esterno non ha la fede e si interroga su quella comunità". Se parlare a Dio significa parlare attraverso la propria speranza, attraverso una comunità che prega, allora vi chiediamo di pregare in maniera costante per le nostre 8 catechiste iscritte alla scuola diocesana, perché per loro sia strumento di conoscenza e di crescita inserito nel loro cammino personale e comunitario.